

CAESAR, Per le elezioni suppletive i grillini sardi tornano alle tradizioni 'sinistre'

Date : 19 Dicembre 2018



Dopo l'abbandono di [Andrea Mura](#), il *deputato-velista* espulso e [costretto a dimettersi in modo sommario](#) dopo una contestata vicenda di assenteismo parlamentare, per le **elezioni suppletive nel collegio uninominale di Cagliari** della *Camera dei deputati* il *Movimento 5 Stelle sardo* torna a 'tradizioni' che, anche nell'*Isola*, sono alquanto [sinistrorse](#), nel solco della recente '*cooptazione*' dei neoparlamentari sardi **Pino Cabras** e **Gianni Marilotti**, che hanno importanti trascorsi in quell'area.

Stavolta il '**rosso**' stinge nel '**bianco**' del '**cattocomunismo**', dato che la scelta del candidato è caduta su **Luca Caschili**, ingegnere da circa due anni è nell'orbita pentastellata quale **assessore 'tecnico' all'urbanistica del Comune di Carbonia**, ma il cui marchio di fabbrica è, soprattutto, quello di essere stato fondatore, e tuttora tra i dirigenti, della *comunità "La Collina" di Serdiana*, di cui è *deus ex machina* e instancabile animatore **don Ettore Cannavera**, sacerdote assai noto che, benché non assimilabile a preti '*estremisti*' come il toscano *Massimo Biancalani*, ha un cuore che batte, chiaramente, da una sola parte politica. Amico da sempre del caporione piddino **Paolo Fadda**, negli ultimi anni ha ospitato presso la sua *Comunità iniziative targate "Sinistra ecologia libertà"*, il disciolto partito fondato da *Nichi Vendola*, già formazione politica di riferimento del sindaco di Cagliari, oggi candidato del centrosinistra alla Presidenza della Regione, *Massimo Zedda*, da sempre in ottimi rapporti con Fadda, il cui figlio, *Daniilo*, è un suo amico e assessore.

Ma di **don Cannavera**, che in tali occasioni era ben più che un semplice locatore di sale, si ricorda soprattutto la fastidiosa entrata a gamba tesa nelle vicende del centrosinistra sardo alla vigilia delle *elezioni regionali del 2014*, quale acceso sostenitore dell'esigenza di non candidare come governatore, nonostante una netta vittoria alle '*primarie*', l'allora deputata europea **Francesca Barracciu**, in quanto indagata (*per peculato*). Qualcuno gli fece notare che allora era indagato (*per abuso d'ufficio*) lo stesso *Zedda*, sempre in prima linea in occasione degli incontri a "*La Collina*", ma forse *don Ettore* non è obbligato a dare prove di coerenza. Neppure riguardo alle eccessive ambizioni personali, dato che corse

voce, non smentita, che il sacerdote, spinto soprattutto da *Paolo Fadda* e da *Sel*, volesse candidarsi in prima persona a governatore, ma pare che il *Vaticano* gli avesse opportunamente negato la dispensa.

Un candidato come **Caschili**, che ha trascorso oltre vent'anni fianco a fianco con tale vulcanico personaggio, ben difficilmente, se eletto deputato, potrà sganciarsi da un simile *imprinting* di sicuro poco *gialloverde*, soprattutto in tema di **immigrazione**, essendo al riguardo ben chiare e note le posizioni di **don Cannavera**, secondo cui *"nessuno è clandestino"*. Tra l'altro, *"La Collina"* gestisce un **progetto Sprar** per la *'seconda accoglienza'* degli immigrati, inizialmente intitolato ad *Emilio Lussu.*, ora denominato *"Accoglienza metropolitana"*. In attesa di conoscere le **posizioni di Caschili** su questi temi, che difficilmente saranno dissimili da quelle di *don Cannavera*, si può immaginare, vista un'inopinata dissidenza sul *'Decreto Sicurezza'*, sia da grillini doc (*la senatrice Fattori*), sia da cooptati (*il comandante De Falco*), il rischio che si sia **reclutato un altro potenziale dissidente**. Con la candidatura di **Caschili**, al di là della sua competenza tecnico-professionale, il *M5S* spera forse di sottrarre consensi sul *'fronte sinistro'* alla coalizione a *trazione Pd* che ha trovato nel noto giornalista televisivo **Andrea Frailis** un candidato di grande visibilità, certamente competitivo rispetto allo scenario dello scorso *4 marzo*.

Caesar

(admaioramedia.it)